

Signore e Signori buonasera. Grazie per la vostra cortese partecipazione a questa serata che conclude la sesta edizione del **Premio Letterario Città di Siderno** “*Armando La Torre*”.

Consentitemi di esprimere il mio più vivo ringraziamento a coloro i quali hanno sostenuto la realizzazione di questo evento che ha coinvolto scrittori e Case Editrici di tutta la penisola.

Un grazie quindi al Sindaco Figliomeni e a all’Amministrazione Comunale di Siderno, alla Regione Calabria, a Locride Ambiente, alla Calcementi Jonici, alla Banca Cooperativa di Cittanova, all’Agenzia delle Assicurazioni Generali di Locri e al Centro Commerciale la Gru.

Il nostro ringraziamento va naturalmente alla Giuria presieduta dal Prof. Walter Pedullà e composta da: Prof.ssa Pina Cappelleri, Prof.ssa Alda Minici, Prof.ssa Maria Rosaria Pini, Prof.ssa Maria Caccamo, Prof.ssa Cinzia Commisso, Avv. Emanuela Romeo, Prof. Ugo Mollica, Prof. Francesco Salvino Nucera, Prof. Giuseppe Giarmoleo, Prof. Nicola Noce e Prof. Alessandro Siciliano, che ha dovuto sostenere un gravoso impegno per la selezione delle numerose opere pervenute.

Il nostro saluto ed il nostro ringraziamento va inoltre esteso agli autori e alle Case Editrici che con la loro partecipazione hanno conferito prestigio e autorevolezza al Premio Letterario.

Signori, questa sera si conclude l’edizione 2009 del Premio, che negli anni è cresciuto enormemente. Difatti, malgrado le limitazioni che abbiamo introdotto nel regolamento, quest’anno le opere presentate sono state ben 313. Ma, oltre al numero di partecipanti, che di per se rappresenta già un grande successo, abbiamo registrato la presenza di autorevoli autori che si sono aggiudicati i più prestigiosi premi letterari che si svolgono in Italia. Alcuni di loro sono qua con noi stasera. Hanno affrontato un lungo viaggio per essere presenti a questa nostra manifestazione. Sono venuti perché non volevano mancare ad un appuntamento che si è ormai affermato nel mondo letterario nazionale.

Il nostro caloroso saluto quindi al Prof. Fulvio Papi e al Dott. Alfio Caruso che sono venuti da Milano; al Dott. Marco Iacona da Cuneo e al Dott. Roberto Pazzi da Ferrara.

Il nostro saluto va esteso ovviamente ai nostri conterranei: Prof. Domenico Angilletta, Prof.ssa Maria Saccà e Ing. Giuseppe Fausto Macri.

Spesso sentiamo dire che in Italia ci sono troppi premi letterari ma, mi consentite, se in un premio letterario concorrono 313 autori vuol dire, al contrario, che questi eventi non sono mai sufficienti per soddisfare le attese di tanti scrittori che con la loro passione ed il loro talento arricchiscono il patrimonio culturale italiano. Essi rappresentano la parte buona della nazione, sono quelli che con i loro scritti, con le loro idee, con le loro proposte danno una notevole spinta alla crescita civile della nostra società.

Noi ci sentiamo orgogliosi di poter dare, attraverso la divulgazione dei loro libri, il nostro piccolissimo contributo a sostegno di tanti intellettuali che fanno onore alla nostra penisola. E questo nostro sentimento è condiviso dall’Amministrazione Comunale di Siderno, proiettata a promuovere iniziative culturali di grande spessore.

Sono certo che in questi anni abbiamo seminato bene e che ci sono tutte le prerogative affinché il Premio si affermi sempre di più, magari con il coinvolgimento di un crescente numero di giovani.

Signori, vi ringrazio ancora una volta per la vostra cortese presenza e lascio la parola al Prof. Walter Pedullà illustre Presidente della Giuria.

*Aldo De Leo*